

PAVIA - L'INIZIATIVA DELLA SEAVISION

L'azienda come una galleria d'arte aperta alla città

Una galleria d'arte diffusa che si mescola agli spazi di lavoro. SeaVision group contamina con la bellezza i 4.000 metri quadri del suo nuovo quartier generale di via Treves, a Pavia, tra uffici, laboratori informatici, spazi per ricerca e produzione. Invita a fruirne i suoi 200 dipendenti e la città. **PICCALUGA / APAG.37**



Arte e luoghi di lavoro Sea Vision apre la sede di via Treves al pubblico e alla città

Quattro artisti esporranno fino al 23 gennaio 2020
Carrioli: «Offriamo ai nostri giovani un valore aggiunto»

M. GRAZIA PICCALUGA

Una galleria d'arte diffusa che si mescola agli spazi di lavoro. SeaVision group contamina con la bellezza i 4000 metriquadri del suo nuovo quartier generale di via Treves, a Pavia, tra uffici, laboratori informatici, spazi dedicati alla ricerca tecnologica e alla produzione. E invita a fruirne i suoi 200 dipendenti ma anche la città.

Visions 21 inaugura un nuovo percorso dedicato all'arte contemporanea,





che l'azienda pavese organizza in collaborazione con Isorropia Homegallery di Milano, associazione culturale no profit. Fino al 23 gennaio 2022 saranno in mostra le opere di Linda Carrara, Roberto Fanari, Marco Fantini e Fabio Roncato. Tele di grandi e piccole dimensioni, sculture e disegni contaminano gli spazi espositivi.

Un progetto innovativo e ambizioso che vorrebbe «creare un nuovo orizzonte lavorativo più dinamico, più creativo e più connesso», come dichiara l'azienda, leader sul mercato internazionale nella progettazione di sistemi di visione e serializzazione farmaceutica.

E' il presidente, Luigi Carrioli (nella foto in basso a destra), che ha voluto fortemente questo progetto, a svelare il mantra aziendale: «La vera innovazione deriva dal lavoro di squadra, dalla condivisione di esperienze e idee tra colleghi – chiarisce – Abbiamo un team di giovani motivati e vogliamo dare loro il miglior posto in cui lavorare e esprimere la propria creatività».

Ed ecco che via Treves apre le porte agli artisti. Pittori, scultori, performer, coinvolgeranno i dipenden-

ti, i fornitori ma esporranno le loro opere anche a beneficio dei cittadini.

Sono infatti previste visite guidate, aperte al pubblico su richiesta (previa registrazione: artevents@seavision.it).

«Le imprese vivono sul territorio – prosegue Carrioli – Anche un'azienda come la nostra, che ha prevalentemente clienti sparsi per il mondo, non può prescindere dall'avere un rapporto con la città. Un'impresa che pensa di poter fare da sola

perde il passo. Il suo buon funzionamento dipende da tanti attori, da chi ci lavora, fornitori, enti locali e anche l'Università con la quale abbiamo già in corso un ottimo rapporto di collaborazione».

Oggi alle 17 il vernissage (solo su invito per questioni organizzative). Poi l'apertura al pubblico a cui Sea Vision rivolge l'invito per ammirare le opere esposte ma anche per visitare il nuovo edificio ecosostenibile, progettato dallo studio Bertolletti e Greco Architetti e inaugurato nel 2020.

L'utilizzo, nella realizzazione dell'edificio, di tecno-

logie innovative ha permesso di sposare il tema della sostenibilità ambientale. Gli spazi, che si alternano a quelli verdi, sono infatti improntati a una modalità flessibile di lavoro e di co-working.

L'azienda - nata nel 1995 da uno spin-off universitario del dipartimento di Ingegneria specializzato nella visione artificiale - mantiene il cuore produttivo a Pavia ma ha ramificazioni in Spagna, Francia, Usa, Brasile, Argentina, Russia. E negli anni ha saputo mantenere un tasso di crescita sostenibile. Oggi lo staff conta 330 persone: 186 nella sede italiana (età media 31 anni) e 144 in quelle estere. —

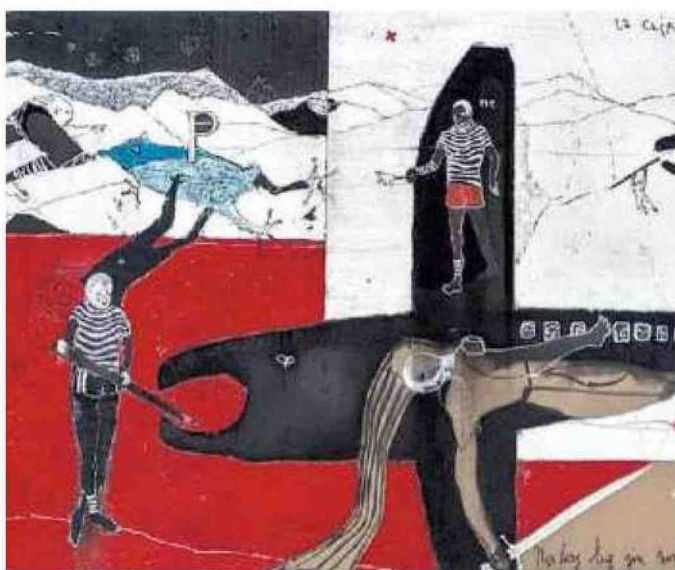
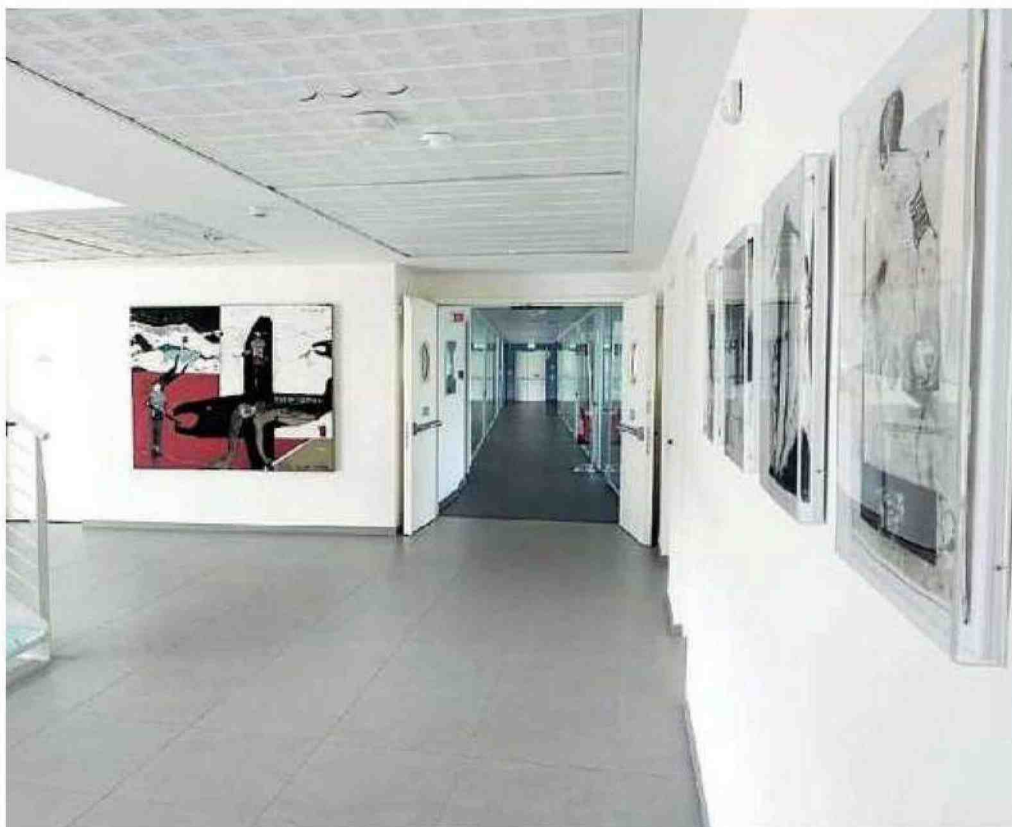
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azienda innovativa ha inaugurato nel 2020 la nuova sede ispirata a criteri ecosostenibili





► 25 settembre 2021





► 25 settembre 2021

